



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, data come da protocollo

ATTO DI NOMINA DEL COMPONENTE DEL COLLEGIO CONSUNTIVO TECNICO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L. N. 120/2020 IN RELAZIONE ALL' AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 16 APRILE 2016 N. 50 E SS.MM.II., DELL'INTERVENTO DI RESTAURO, RISTRUTTURAZIONE, CONSOLIDAMENTO E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E NORMATIVO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "FABBRICATI ANNESSI EX PALAZZO DUCALE DI PESARO" UBICATO IN PIAZZA DEL POPOLO, DA DESTINARE ALL'USO GOVERNATIVO DA PARTE DI ENTI PUBBLICI (RAGIONERIA DELLO STATO, COMMISSIONE TRIBUTARIA E ISPettorato NAZIONALE DEL LAVORO) AL FINE DEL PERSEGUIMENTO DELLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI EX ART. 3, C. 9 DEL D.LGS. 95/2012

CIG: 9374500221 - CUP: G73C11000020001 - CPV: 45454100-5

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO**

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 96 del 17/12/2021, prot. n. 2021/22398/DIR e n. 98 del 17.12.2021 prot. n. 2021/22401/DIR,

VISTO

- il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel seguito, anche il "**Codice**");
- l'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020 nr. 76 ("Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"), convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e in particolare il comma 1 che recita: "*Fino al 31 luglio 2021 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. Per i contratti la cui esecuzione*

sia già iniziata alla data di entrata in vigore del presente decreto, il Collegio Consultivo Tecnico è nominato entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla medesima data”;

– *il comma 2 del citato art. 6, ai sensi del quale: “Il Collegio Consultivo Tecnico è formato, a scelta della Stazione Appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell’opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell’opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l’edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca ovvero di una dimostrata pratica professionale per almeno cinque anni nel settore di riferimento. I componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse. Il Collegio Consultivo Tecnico si intende costituito al momento della designazione del terzo o del quinto componente. All’atto della costituzione è fornita al Collegio Consultivo copia dell’intera documentazione inerente al contratto*

– l’art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (Decreto Semplificazioni 2021), convertito dalla legge 108 del 29 luglio 2021, che ha modificato il predetto Decreto Semplificazioni e prorogato l’obbligo fino al 30/06/2023;

– il Decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022, pubblicato in G.U. n. 55 del 7 marzo 2022, con il quale “sono adottate le linee guida per l’omogenea applicazione, da parte delle stazioni appaltanti, delle disposizioni in materia di collegio consultivo”, come riportate nell’Allegato A allo stesso (nel seguito, anche le “**Linee Guida**”);

PREMESSO CHE

– con determina a contrarre prot. 2022/7236/DRM del 05/09/2022 l’Agenzia del Demanio Direzione Regionale delle Marche, cui si rinvia integralmente, ha determinato di avviare una procedura aperta ex art. 60 del Codice, per l’affidamento dei lavori di restauro, ristrutturazione consolidamento e adeguamento impiantistico e normativo dell’immobile storico artistico denominato “Fabbricati annessi ex Palazzo Ducale di Pesaro” (ID BENE – PSB0020), sito in Pesaro, Piazza del Popolo, al fine di destinarlo a sede di due Amministrazioni dello Stato, il cui importo, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, è stato stimato in € **7.756.706,24** (Euro settemilionesettecentocinquantaseimilasettecentosei/24) di cui € **659.670,58** (Euro seicentocinquantanovemilaseicentosestanta/58) per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed € **2.038.477,85** (Euro duemilionitrentottomilaquattrocentosettantasette/85) per costi della manodopera;

– all’esito della procedura, l’affidamento veniva aggiudicato, con determina prot. 2022/9269/DRM del 10/11/2022, alla CONSCOOP -partita IVA 00140990409- con sede in Forlì (FC), Via Luigi Galvani n. 17/B, che ha indicato come esecutrici le consorziate L’INTERNAZIONALE, partita IVA 00596510727, con sede in Altamura (BA), Via Stoccolma n. 3, e FORMULA SERVIZI, partita IVA 00410120406, con sede in Forlì (FC), Via Monteverdi n. 31 per l’importo di € **7.367.078,98** (Euro settemilionitrecentosessantasettemilazerosestantotto/98), al netto di IVA ed oneri

previdenziali, di cui € **659.670,58** (Euro seicentocinquantanovemilaseicentosestanta/58) per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed € **2.038.477,85** (Euro duemilionitrentottomilaquattrocentosettantasette/85) per costi della manodopera, in ragione del ribasso offerto in sede di gara (5,49%), divenuta definitivamente efficace all'esito della verifica dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti dal bando, ai sensi dell'art.80 e 83 del Codice, da parte del RUP con nota prot. 2022/10725/DRM del 07/12/2022;

- in data 16/12/2022 è stato sottoscritto, mediante scrittura privata, il contratto di appalto prot. nr. 2022/10527/DRM con il predetto aggiudicatario;
- non risulta essere stata avviata, alla data dell'esteso provvedimento, l'esecuzione dei lavori;

RITENUTO CHE

- è quindi necessario procedere alla costituzione del Comitato Consultivo Tecnico (di seguito il "**CCT**"), ai sensi e per gli effetti delle disposizioni succitate, da farsi prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto e comunque entro 10 giorni da tale data, in quanto i lavori oggetto dell'appalto sono di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;
- in considerazione dei lavori oggetto dell'appalto, e fermo che la scelta è rimessa ex art. 6, comma 2, della L. n. 120/2020, alla discrezionalità della S.A., si ritiene optare per un CCT composto da tre componenti;
- occorre preliminarmente procedere alla nomina del componente della Stazione Appaltante;

RILEVATO CHE

- l'art. 6, comma 2, della L. n. 120/2020, già richiamato sopra, l'art. 2.4 del D.M. n. 12/2022 (vedi anche art. 2.4.3, lett. c) prevedono che i componenti del CCT debbano essere scelti tra soggetti *"dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti...maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento"*;
- l'art. 2.2.2. del D.M. n. 12/2022 stabilisce che la *"la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c), del codice e dell'art. 10, comma 1, lettera c), della direttiva 24/2014 UE, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica"*;

DATO ATTO CHE

- l'Avv. Salvatore Menditto, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Ancona e con Studio principale sito in Ancona, Corso Stamira n. 10, è in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina succitata, con riferimento all'anzianità di iscrizione all'albo, all'esperienza professionale maturata nel settore, all'insegnamento universitario nella materia degli appalti pubblici ed al possesso del titolo di dottore di ricerca;
- lo stesso, contattato a riguardo, ha espresso la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico di componente del CCT nominato dalla S.A.;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 6, comma 7, della L. 120/2020 prevede che *"I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore"*

dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un gettone unico onnicomprensivo”;

- dalla disposizione normativa si ricava quindi che il compenso del CCT è suddiviso in due parti:

- una parte fissa (gettone unico onnicomprensivo), indipendentemente dall'assunzione di determinazioni e/o pareri corrispondente al gettone unico comprensivo di cui al comma 7, determinata nella misura di 1/3 dei corrispettivi minimi previsti dalla tariffa allegata al D.M. 31 gennaio 2018;

- una parte variabile, proporzionata al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, determinata nella misura di 1/3 dei corrispettivi massimi previsti dalla tariffa allegata al D.M. 31 gennaio 2018 e comunque non oltre l'importo stimato al netto del gettone di parte fissa;

- l'art. 7.2.1. delle Linee Guida precisa, in merito, che *“Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito: a) da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%. Per la parte eccedente il valore di € 100.000.000 di lavori si applica la riduzione del 80%. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari; b) da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT”;*

- l'art. 6, comma 7-bis, della L. n. 120/2020 (introdotto dall'art. 6-quater della L. n. 233/2021), e così anche l'art. 7.1.1. delle Linee Guida, prevedono che *“In ogni caso, i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, determinati ai sensi del comma 7, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio: a) in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti: l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro”;*

- spettano al Collegio le spese sulla parte fissa e sulla variabile determinate in maniera forfetaria, applicando le aliquote di cui all'art. 5 del D.M. Giustizia del 17 giugno 2016, come previsto dall'art. 7.4. delle Linee Guida;

- in applicazione delle suddette previsioni, ed in ragione del valore dell'appalto, fatte salve eventuali approfondimenti e/o conseguenti ratifiche, il corrispettivo del compenso massimo stimato per l'intero CCT è pari ad € 36.835,39, al netto di IVA e di oneri accessori, di cui: € 11.664,54 per i componenti indicati dalla S.A. e dall'Aggiudicatario, ed € 13.506,31 per il Presidente;

DATO ATTO CHE

- per ogni ulteriore questione relativa al funzionamento del CCT, alle attività ed al compenso, si rimanda alle disposizioni dell'art. 6 della L. n. 120/2020 e s.m.i. ed a quelle applicative di cui alle succitate Linee Guida, nonché alle determinazioni che verranno assunte dallo stesso Collegio e/o dalla S.A., nei limiti consentiti dalla Legge;
- la quota a carico della S.A., con riferimento al compenso per il componente nominato dalla stessa, trova copertura nel quadro economico dei lavori nella voce “B.6 Collegio consultivo tecnico” (0,5% suddiviso tra impresa e SA di A1);

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante del presente atto;
2. di nominare l'Avv. Salvatore Menditto, in qualità di componente per parte della Stazione Appaltante;
3. di stabilire che il compenso del professionista è da intendersi costituito da una parte fissa (gettone unico onnicomprensivo), indipendentemente dall'entità e/o dalla tipologia di determinazioni o pareri resi e una parte variabile proporzionata al numero, alla qualità ed alla tempestività delle determinazioni assunte, nei termini fissati dalla Legge;
4. di stabilire quindi che il complessivo compenso massimo stimato per l'Avv. Menditto è pari ad € 11.664,54, al netto di IVA e di oneri accessori;
5. di stabilire che l'importo a carico dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Marche trova copertura nel quadro economico dei lavori nella voce "B.6 Collegio consultivo tecnico" (0,5% suddiviso tra impresa e SA di A1).
6. di precisare che:
 - l'importo della parte variabile verrà determinato dal RUP in relazione al numero, alla qualità ed alla tempestività delle determinazioni assunte, e non potrà superare l'importo massimo indicato al punto 4), come previsto dalla normativa richiamata nelle premesse;
 - il compenso indicato al punto 4) potrebbe non essere erogato interamente, essendo legato ad eventi e circostanze attualmente non prevedibili;
7. di notificare il presente atto all'Avv. Salvatore Menditto, mediante invio di pec;
8. di inviare contestualmente invito all'Appaltatore per la nomina del proprio componente, e da lì rimettere ai membri nominati per gli ulteriori adempimenti volti all'effettiva costituzione ed incardinamento del CCT, come stabilito nel D.M. n. 12/2022;
9. di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

Il Direttore
TORRETTA CRISTIAN
2023.02.20 09:42:36
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 38/2013 e ss.mm.ii.
CN=TORRETTA CRISTIAN
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Visto:
Il Responsabile Ufficio Gare e Appalti
Martina Viventi
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

VIVENTI MARTINA
2023.02.20 09:42:36
CN=VIVENTI MARTINA
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Visto:
Il Responsabile Area Tecnica
Tiziano Pelonara
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

PELONARA TIZIANO
2023.02.20 09:47:58
CN=PELONARA TIZIANO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits